**ALLEGATO PTOF - “VALUTAZIONE”**

* La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche.
* Il collegio dei docenti definisce le modalità e i criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione.
* La valutazione ha per oggetto il **processo di apprendimento**, il **comportamento** degli alunni e il **rendimento scolastico complessivo** e concorre, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente.
* Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano triennale dell'offerta formativa e con le griglie di valutazione approvate dal collegio dei docenti.
* Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva.
* Nei documenti di valutazione intermedia e finale (pagelle) la valutazione è espressa da un voto unico.

I riferimenti normativi fondamentali per la valutazione scolastica si rinvengono nel D.P.R. n. 122/2009 e nel D. Lgs. 62/2017.

**Valutazione del processo di apprendimento**

Il processo di apprendimento è valutato tramite prove di verifica volte a evidenziare competenze, definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, così come indicato nell’Allegato dell’Allegato alla Raccomandazione UE del 22 Maggio 2018 redatta dalla Commissione e dal Parlamento Europeo relativamente alle competenze chiave per l’apprendimento permanente.

* Le prove di verifica possono essere di tre tipologie:scritte, orali e pratiche.
* La valutazione è espressa da un numero intero da 1 a 10.
* La tipologia e il numero di verifiche per ciascun periodo didattico sono definiti dai dipartimenti disciplinari in coerenza con il numero di ore previste per ciascuna disciplina.
* Lo studente ha diritto ad almeno 3 voti per ciascun periodo didattico. Si può derogare per discipline con una sola ora di lezione settimanale o con orario ridotto da cause di forza maggiore.
* I docenti illustrano i criteri di valutazione all’inizio dell’anno scolastico, motivano la valutazione assegnata ad ogni prova e riportano tempestivamente il voto sul registro elettronico.

**Valutazione del comportamento**

* La valutazione del comportamento, espressa con un voto da 1 a 10, si basa sulla valutazione degli obiettivi comportamentali raggiunti da ogni studente, concorre a determinare la media dei voti e determina la non ammissione alla classe successiva se inferiore a 6.
* Il voto di comportamento viene attribuito dall’intero Consiglio di classe in sede di scrutinio intermedio e finale in base ai seguenti indicatori:
  + Frequenza
  + Rispetto del regolamento di istituto e delle norme di sicurezza
  + Uso corretto dei beni e delle strutture scolastiche
  + Condotta all’interno della comunità scolastica
  + Partecipazione al dialogo educativo e rispetto delle consegne
  + Comportamento e impegno nelle attività di PCTO (ove previste)

**Valutazione del rendimento scolastico complessivo**

La valutazione in sede di scrutinio viene fatta partendo dalla proposta di voto del singolo docente e tiene conto di:

* Raggiungimento degli obiettivi, verificati con prove scritte, grafiche, pratiche e orali, relativamente alle competenze previste in ogni disciplina.
* Analisi delle situazioni particolari che possono aver influito sul processo di apprendimento (condizioni di salute, socio-familiari, inserimenti ad a. s. iniziato, o altro).
* Analisi dei comportamenti scolastici osservati in merito a:
  + grado di raggiungimento degli obiettivi deliberati dal Consiglio di Classe;
  + progressione nel profitto dell’allievo nell’intero anno scolastico;
  + progressione nel profitto dell’allievo riferito ad un eventuale piano educativo individualizzato;
  + adeguatezza del metodo di studio;impegno e continuità nello studio;
  + partecipazione alle attività scolastiche (attività integrative, stage, …).
  + frequenza e/o partecipazione attiva alle attività sincrone e/o asincrone in DDI.

**Certificazione delle competenze**

Le competenze sono valutate per livelli (base, intermedio, avanzato) in base a rubriche di osservazione/valutazione delle prestazioni attese.

La valutazione delle competenze è effettuata al termine del biennio di obbligo o al compimento dei 16 anni nonché al termine delle attività annuali in Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (ex lege 30 dicembre 2018, n. 145 articolo 1 comma 785 e delle relative Linee guida).

Per la valutazione delle competenze in uscita dal primo biennio ci si avvale di compiti di realtà *ad hoc* di volta in volta preparati dai Consigli di Classe in funzione della classe stessa attraverso l’utilizzo dei materiali strutturati (“Compito di realtà” – classi del biennio, obbligatorio al secondo anno) forniti dall’istituzione scolastica ai docenti.

**Istituto tecnico – Attribuzione del credito scolastico per l’esame di stato**

Agli studenti del percorso di istruzione tecnica finalizzato all’esame di stato è attribuito, a partire dal III anno, un punteggio annuale detto credito scolastico (L. 425/1997, D.M. 99/2009 e art. 15 D. Lgs. 62/2017).

Il credito scolastico totale ottenuto nei tre anni va a sommarsi alle valutazioni delle prove dell’esame di stato e contribuisce al voto finale fino a un massimo di 40 punti sui 100.

Il credito scolastico è attribuito agli studenti promossi alla classe successiva nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla seguente tabella (allegato A di cui all’art. 15, comma 2 del D. Lgs. 62/2017), dove M indica la media dei voti nello scrutinio finale, *compreso* il voto di comportamento.

| Media dei voti | Credito scolastico | | |
| --- | --- | --- | --- |
|  | III anno | IV anno | V anno |
| M<6 | - | - | 7-8 |
| M=6 | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| 6<M≤7 | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| 7<M≤8 | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| 8<M≤9 | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| 9<M≤10 | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

Il credito scolastico è espresso da numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Possono essere riconosciuti, con criteri deliberati dal Collegio dei docenti, crediti formativi maturati in esperienze di apprendimento non formale esterne alla vita scolastica. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, D. Lgs. 62/2017, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella soprariportata si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, D. Lgs. 62/2017, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

**IeFP – Ammissione alla classe successiva e agli esami finali**

Agli studenti del percorso IeFP, in ottemperanza alle leggi e ai regolamenti regionali, è attribuito un credito formativo annuale comprensivo delle tre valutazioni del raggiungimento degli OSA previsti, del comportamento e delle attività in alternanza scuola-lavoro.

* Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che ottengono un credito annuale minimo di 60/100
* Sono ammessi all’esame finale di qualifica triennale gli studenti che ottengono un credito triennale minimo di 18/30
* Sono ammessi all’esame finale di diploma regionale gli studenti che ottengono un credito annuale minimo di 18/30

Per criteri e le griglie per l’attribuzione del credito si vedano i documenti in appendice

* Attribuzione del credito - IeFP corso diurno
* Attribuzione del credito - IeFP corso serale

**Monitoraggio degli apprendimenti**

PROVE INVALSI – Classi seconde (grado 10) e classi quinte (grado 13)

INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione- Ente di Diritto Pubblico D.L.286/2004), intende misurare attraverso delle prove somministrate agli allievi delle classi seconde delle Scuola Secondaria di II grado, i livelli di apprendimento di Italiano e Matematica.

La rilevazione di detti apprendimenti di base, nasce dall’esigenza di dare allo Stato un sistema di valutazione dei risultati ottenuti dalla Scuola Italiana, allineati con le esperienze maturate a livello internazionale. La rilevazione dovrà servire sia a migliorare l’efficacia della Scuola per le fasce più deboli, sia a evidenziare eventuali esperienze di eccellenza. Le prove somministrate saranno standardizzate, non si porranno in antitesi con la valutazione definita ogni giorno all’interno della Scuola, ma saranno un punto di riferimento all’esterno per completare gli elementi di valutazione presenti.

Oltre alle prove (Italiano, Matematica nelle seconde, Italiano, Matematica e Inglese nelle classi quinte), viene compilato un questionario, con lo scopo di raccogliere informazioni sugli studenti. Con tutti i dati raccolti, si potrà contribuire al miglioramento, nell’arco degli anni, del sistema scolastico nazionale.

**PROVE PARALLELE**

Allo scopo di monitorare i progressi delle singole classi, garantire i livelli di apprendimento per classi parallele e analizzare l’efficacia didattica dell’istituto nel suo complesso è previsto un sistema di prove comuni così schematizzato:

**ITT- corso diurno: classi dalla I alla IV**

| **Classe I** | Test di ingresso in ogni disciplina nelle prime settimane di scuola  Prova parallele nelle seguenti discipline: italiano, inglese, fisica-chimica, geografia e scienze della terra |
| --- | --- |
| **Classe II** | Prove parallele nelle seguenti discipline: scienze integrate, disegno, diritto  Prova Invalsi: Italiano, matematica |
| **Classe III** | Prove parallele nelle seguenti discipline: italiano, inglese, matematica  Prova di competenze interdisciplinari di indirizzo |
| **Classe IV** | Prove parallele nelle seguenti discipline: matematica  Prova di competenze interdisciplinari di indirizzo |
| **Classe V** | Prove parallele nelle seguenti discipline: Scienze motorie  Prove INVALSI: Italiano, matematica e inglese |

**IeFP - corso diurno: classi dalla I alla III**

| **Classe I** | Test di ingresso nelle prime settimane di scuola  Prova parallele nelle seguenti discipline: italiano, matematica, scienze motorie |
| --- | --- |
| **Classe II** | Prova Invalsi: Italiano, matematica |
| **Classe III** | Prove parallele nelle seguenti discipline: inglese  Prova di competenze interdisciplinari di indirizzo |

I test di ingresso e le prove parallele sono organizzate dalle aree disciplinari.

I test di ingresso non vengono valutati e sono funzionali alla programmazione del consiglio di classe.

Le prove parallele prevedono

* Prova relativa ad obiettivi fondamentali, realizzata nel II periodo didattico
* Somministrazione nella stessa ora con vigilanza di docenti di altre discipline
* Criteri di correzione comuni
* Correzione con modalità che garantiscano l’uniformità tra le classi

Le prove interdisciplinari coinvolgono più discipline della stessa area o indirizzo, aventi affinità e connessioni tra loro, volte ad accertare le competenze comuni alle stesse; sono progettate dai Dipartimenti di Area.

Le prove, sia parallele sia interdisciplinari, sono inserite nella valutazione del primo e secondo periodo, possono essere escluse dalla valutazione a discrezione, motivata, del docente.

**Griglie di valutazione**

Il collegio docenti e le sue articolazioni (dipartimenti disciplinari) adottano e rivedono periodicamente le griglie di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, anche alla luce di modifiche e integrazioni normative.

I docenti adottano strumenti di misurazione delle singole prove funzionali alla assegnazione trasparente della valutazione numerica e dei livelli di competenza secondo le griglie collegiali.

In appendice

* Griglia di valutazione del comportamento (Allegato 1 al presente documento)
* Griglie di valutazione disciplinari (Allegato 2 al presente documento)
* Descrittore sintetico della valutazione finale (Allegato 3 al presente documento)

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO** (Allegato 1)

Il voto si ottiene dalla media dei voti sui singoli indicatori, eventualmente approssimata dal CdC.

| **Indicatori** | **Descrittori** | **Voto** |
| --- | --- | --- |
| **Partecipazione al dialogo educativo e didattico** | L’alunno/a partecipa in modo propositivo alle attività didattiche agendo da stimolo per i compagni. Approfondisce con apporti personali le consegne ricevute e collabora attivamente alla vita scolastica. | 10 |
| L’alunno/a partecipa attivamente e con interesse continuo alle proposte didattiche; assolve alle consegne in maniera puntuale e costante ed è sempre munito del materiale necessario. Sa contribuire alla vita scolastica. | 9 |
| L’alunno/a partecipa alle proposte didattiche, rispetta le consegne ed è solitamente munito del materiale necessario.Collabora alla vita scolastica. | 8 |
| L’alunno/a segue in modo discontinuo l’attività scolastica, spesso non rispetta le consegne e/o non è munito del materiale necessario. Partecipa alla vita di classe e d’Istituto solo dietro sollecitazione. | 7 |
| L’alunno/a partecipa con scarso interesse, talvolta è fonte di disturbo, non rispetta le consegne e/o non è munito del materiale scolastico. Non partecipa alla vita scolastica. | 6 |
| **Frequenza** | Frequenta con particolare assiduità (numero di assenze complessive inferiore o pari a 4 per periodo). | 10 |
| Frequenta con assiduità le lezioni e le altre attività previste e rispetta gli orari; in caso di assenze giustifica con tempestività.  *Oppure In caso di frequenza limitata solo per documentati motivi di salute o sportivi*  Mostra determinazione e impegno nel seguire le attività didattiche e nel sottoporsi alle verifiche nonostante i giustificati impedimenti alla piena frequenza. | 9 |
| Frequenta con regolarità le lezioni; talvolta non rispetta gli orari e/o non giustifica con tempestività. | 8 |
| La frequenza è connotata da assenze e ritardi, anche in occasione di verifiche, non giustificate da seri e documentati motivi. | 7 |
| La frequenza è connotata da numerose assenze e ritardi, anche in occasione di verifiche, giustificate con estremo ritardo o ingiustificate. | 6 |
| **Rispetto del regolamento di Istituto** | Promuove all’interno della comunità scolastica la conoscenza ed il rispetto dei valori sociali e civiciche ne sono il fondamento; consapevole dei propri diritti e doveri, stimola i compagni all’adozione di comportamenti corretti edal rispetto del regolamento. | 10 |
| Ha fatto propri i valori sociali e civici fondamento della comunità scolastica, è consapevole dei propri diritti e doveri nonché delle disposizioni del regolamento. Non ha ricevuto richiami o sanzioni di alcun tipo. | 9 |
| Conosce e rispettai valori che fondano la vita della comunità scolastica, tuttavia ha ricevuto qualche richiamo verbale e non più di un richiamo scritto per violazioni non gravi, mostrando, però, consapevolezza dell’errore ed impegno nel modificare il proprio comportamento. | 8 |
| Mostra una conoscenza superficiale dei valori che fondano la vita della comunità scolastica, dei propri doveri e del regolamento di istituto; ha ricevuto frequenti richiami verbali ed ha a suo carico più richiami scritti. | 7 |
| Incurantedei valori che fondano la vita della comunità scolastica, trascura i propri doveri e viola il regolamento di istituto. In particolare   * Ha ricevuto ammonizioni scritte per cui è stata informata e convocata la famiglia su decisione del consiglio di classe. * È stato sanzionato con l’allontanamento dalla comunità scolastica | 6 |
| **Condotta all’interno della comunità scolastica** | È sempre corretto/a con i compagni, i docenti ed il personale della scuola; propone modelli di comportamento virtuosi, avendo cura dell’ambiente scolastico quale importante fattore di qualità e sicurezza per la vita della scuola. Rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali e coopera attivamente alla costruzione di un clima di rispetto reciproco. | 10 |
| È sempre corretto/a con i compagni, i docenti ed il personale della scuola. Rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; utilizzain modo responsabile le strutture ed il materiale della scuola, riconoscendone il valore. | 9 |
| È sostanzialmente corretto/acon i docenti, i compagni ed il personale della scuola; rispetta gli altri e i loro diritti. Utilizza in modo sostanzialmente appropriato le strutture e il materiale della scuola. | 8 |
| Il comportamento nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola non sempre è corretto; talvolta assume atteggiamenti poco rispettosi, ma sa accettare i richiami e si impegna per modificare il proprio comportamento. Utilizza in modo sostanzialmente appropriato le strutture e il materiale della scuola; la cura e l’attenzione devono essere talvolta sollecitate. | 7 |
| Assume spesso comportamenti irrispettosi nei confronti dei docenti, dei compagni e/o del personale della scuola, e tarda a correggere il proprio atteggiamento nonostante i richiami. Utilizza impropriamenteil materiale della scuola, mostrando di averne poca cura. | 6 |
| **PCTO**  **(in istituto e/o in azienda)**  ***Solo classi interessate*** | Gestisce il percorso di PCTO, raggiungendo tutti gli obiettivi prefissati in modo autonomo, propositivo e distinguendosi per i risultati raggiunti. | 10 |
| Gestisce il percorso di PCTO mostrando determinazione nel raggiungimento di tutte le competenze e performance. Partecipa attivamente a tutte le attività. | 9 |
| Gestisce il percorso di PCTO raggiungendo la maggior parte delle competenze previste nei progetti, supportato dalle indicazioni del docente/tutor. | 8 |
| Gestisce il percorso di PCTO, seguendo le attività previste con atteggiamento tendenzialmente passivo non raggiungendo gli tutti gli obiettivi prefissati. | 7 |
| Non matura le competenze richieste, svolge le attività di alternanza in maniera approssimativa e superficiale. | 6 |

**VALUTAZIONE INSUFFICIENTE DEL COMPORTAMENTO**

| Il Consiglio di classe può motivatamente assegnare una valutazione globale insufficiente ai sensi del D.P.R. 122/2009 art. 7, commi 2 e 3, nei seguenti casi:  a) Cumulo di più sanzioni disciplinari per infrazioni ripetute ai doveri di cui allo “Statuto delle studentesse e degli studenti”D.P.R. 249/1998, art 3, commi 1,2,5;  b) Allontanamento dalle lezioni per gravi infrazioni o reati ai sensi dello“Statuto delle studentesse e degli studenti”D.P.R. 249/1998, art 4, commi 9, 9bis,9ter;  La valutazione insufficiente nello scrutinio finale implica la non ammissione all’anno successivo o all’esame di stato.  Nell’assumere la decisione il CdC terrà conto delle conseguenze effettive dei comportamenti tenuti, della coscienza della gravità dell’azione commessa e del grado di intenzionalità del soggetto, nonché della consapevolezza acquisita dell’errore commesso, della volontà dimostrata di riparare il danno, dell’impegno dimostrato nel modificare il proprio comportamento. |
| --- |

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARI** (Allegato 2)

1. Tecnologie e tecniche della rappresentazione grafica.
2. Scienze integrate (fisica, chimica biennio, biologia, scienze della terra) e geografia.
3. Diritto ed economia (biennio), Economia aziendale (triennio)
4. Discipline chimiche triennio (Chimica organica e biochimica con laboratorio, chimica analitica e strumentale con laboratorio, tecnologie chimiche e biotecnologie industriali con laboratorio).
5. Lingua italiana: valutazione produzione scritta (tutte le classi).
6. Lingua italiana e storia: valutazioni prove orali (tutte le classi).
7. Matematica e complementi di matematica: valutazioni prove scritte e prove orali (tutte le classi).
8. Scienze motorie e sportive: valutazioni attività pratiche e attività teoriche.
9. Inglese: prove scritte, prove orali e attività di produzione di lavori multimediali in modalità cooperativa.
10. Discipline meccaniche sia triennio ITIS: meccanica, macchine ed energia, sistemi ed automazione con laboratorio, tecnologie meccaniche di processo e di prodotto con laboratorio, disegno, progettazione ed organizzazione industriale con laboratorio, che classi IeFP.
11. Discipline informatiche triennio (Informatica con laboratorio, sistemi e reti, tecnologie e progettazione di sistemi informatici e telecomunicazioni, telecomunicazioni, gestione del progetto e organizzazione d’impresa)
12. Discipline dell’indirizzo elettrotecnica e automazione (Elettrotecnica ed elettronica con laboratorio, tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici con laboratorio, sistemi automatici con laboratorio)
13. Tecnologie Informatiche (TIC)
14. Scienze e tecnologie applicate (STA)

**DESCRITTORE SINTETICO DELLA VALUTAZIONE FINALE** (Allegato 3)

| **10** | Concetti e contenuti specifici acquisiti in modo autonomo, completo e sicuro con apporti personali ampi, innovativi e/o originali.  Acquisizione completa di tutti i moduli, con apporti personali originali.  Capacità di generalizzare ed astrarre in modo critico e personale.  Capacità di argomentare criticamente, rielaborando in modo creativo e corretto, di ampliare, innovare e personalizzare i metodi.Esposizione chiara, completa, articolata con apporti personali ed innovativi, padronanza completa, accurata del lessico specifico, anche in contesti nuovi. |
| --- | --- |
| **9** | Concetti e contenuti specifici acquisiti in modo autonomo e completo.  Acquisizione completa e autonoma dei moduli progettati.  Capacità di generalizzare ed astrarre in modo completo, dettagliato e corretto.  Capacità di argomentare in modo completo e critico i contenuti proposti, stabilendo precise relazioni e collegamenti tra i contenuti studiati.Esposizione chiara, completa ed articolata e utilizzo ricco, appropriato e pertinente del lessico specifico. |
| **8** | Concetti e contenuti specifici acquisiti in modo sicuro.  Acquisizione completa e sicura dei moduli progettati.  Capacità di generalizzare ed astrarre in modo completo e sicuro.  Capacità di argomentare in modo completo i contenuti proposti stabilendo pertinenti relazioni e collegamenti tra i contenuti studiati.  Esposizione chiara e completa e utilizzo pertinente del lessico specifico. |
| **7** | Concetti e contenuti specifici acquisiti in modo adeguato.  Acquisizione adeguata dei moduli progettati.  Capacità di generalizzare ed astrarre in modo esauriente.  Capacità di argomentare in modo adeguato e sostanzialmente corretto i contenuti proposti.  Esposizione chiara e uso adeguato del lessico specifico. |
| **6** | Concetti e contenuti specifici acquisiti in modo essenziale.  Acquisizione essenziale di quasi tutti i moduli progettati.  Capacità di generalizzare ed astrarre in modo essenziale e/o con il supporto del docente.  Capacità di argomentare in modo minimale con sufficiente capacità di trovare relazioni e collegamenti tra i contenuti proposti.  Esposizione semplice ed uso essenzialmente corretto del lessico specifico. |
| **5** | Concetti e contenuti specifici acquisiti in modo superficiale.  Acquisizione selettiva e/o superficiale dei moduli progettati.  Capacità di generalizzare ed astrarre in modo incerto e poco autonomo.  Capacità di argomentare in modo limitato, con capacità di stabilire relazioni e collegamenti imprecisi tra i contenuti proposti.  Esposizione non sempre chiara dei contenuti e uso improprio del lessico specifico. |
| **4** | Concetti e contenuti specifici acquisiti in modo frammentario.  Acquisizione limitata/incompleta dei moduli progettati.  Capacità di generalizzare ed astrarre in modo scarso e limitato.  Non riesce ad argomentare e a strutturare i contenuti ed ha scarsa capacità di trovare relazioni e collegamenti tra i contenuti proposti.Esposizione difficoltosa e mancato utilizzo del lessico specifico. |
| **3** | Insufficiente acquisizione di elementi che consentano di esprimere una valutazione che possa tenere conto della maggior parte degli indicatori, scelti da ciascuna area disciplinare, in funzione della materia. |
| **2** | Mancanza di elementi di valutazione (ripetute consegne in bianco, sottrazione alle verifiche con assenze strategiche, rifiuto o mancanza di risposte nelle interrogazioni durante tutto il corso dell’anno) |
| **1** |

### ISTITUTO TECNICO - CREDITO SCOLASTICO

**Il *credito scolastico* viene attribuito a partire dal triennio e concorre a determinare la votazione complessiva dell’esame di Stato per un massimo di 40 punti:**

* 1. deve essere attribuito **a tutti gli studenti ammessi a frequentare la classe successiva**
  2. é attribuito **in relazione alla media dei voti conseguiti** in sede di scrutinio finale
  3. é individuato **nell’ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali**

va espresso in numero intero e **deve tenere in considerazione**, oltre la media dei voti, anche l’assiduità della **frequenza** scolastica, l’interesse e l’**impegno** nella **partecipazione** al dialogo educativo e **alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.**

**Normativa di riferimento**

* L’istituto del **credito scolastico** e del credito formativo é stato introdotto, rispettivamente, dall’art. 11 e dall’art 12 del **D.P.R. 323/98** (Regolamento di attuazione della legge 10 dicembre 1997, n. 425, recante disposizioni per la riforma degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria).
* L’attribuzione del **credito formativo** é regolata dal **D.M. 49/2000**, che stabilisce i requisiti per il riconoscimento delle attività extrascolastiche effettuate.
* La normativa per l’individuazione del credito scolastico é stata successivamente modificata con il **D.M. 42/2007** e quindi con il **D.M. 99/2009.** Le tabelle attualmente in vigore per l’assegnazione del credito sia agli studenti interni che esterni sono state riviste dal **D.Lgs 62/2017 (Allegato A)**
* L’attribuzione dei crediti è ogni anno delineata nell’O.M. che fornisce istruzioni e modalità organizzative per l’esecuzione degli Esami di Stato, e specifica, in particolare, la normativa in caso di curricoli non regolari e per i candidati esterni.

**ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO**

L’attribuzione del credito scolastico nell’ambito della banda di oscillazione, é di competenza del Consiglio di Classe, sulla base delle indicazioni della normative e dei criteri generali adottati dal collegio dei docenti.

1. i punteggi del credito scolastico relativo all’ultima classe frequentata sono attribuiti sulla base delle **tabelle allegate al D.M. n.99 del 16 dicembre 2009**
2. L’attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va **deliberata, motivata e verbalizzata.**
3. I **docenti di religione** partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l’attribuzione del credito scolastico agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento
4. Nel caso di **candidati esterni** agli Esami di Stato, l’attribuzione del credito é di competenza **del Consiglio di Classe** davanti al quale sostengono gli esami preliminari. In tal caso il credito scolastico è attribuito sulla base della documentazione del curriculum scolastico, dei crediti formativi e dei risultati delle prove preliminari.

**TABELLA A D.M. 99/2009 - CREDITO SCOLASTICO - Candidati interni**

*(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)*

| **Media dei voti** | **CREDITO SCOLASTICO - (Punti)** |
| --- | --- |
| **I anno (classe 3a)** | | **II anno (classe 4a)** | **III anno (classe 5a)** |
| M = 6 | 7 - 8 | | 8 - 9 | 9 - 10 |
| 6 < M ≤ 7 | 8 - 9 | | 9 - 10 | 10 - 11 |
| 7 < M ≤ 8 | 9 - 10 | | 10 - 11 | 11 - 12 |
| 8 < M ≤ 9 | 10 - 11 | | 11 - 12 | 13 - 14 |
| 9 < M ≤ 10 | 11 - 12 | | 12 - 13 | 14 - 15 |

**NOTA** –**M** rappresenta **la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.**

Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l’ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

**TABELLA B D.M. 99/2009 - CREDITO SCOLASTICO - Candidati esterni - Esami di idoneità**

*(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)*

| **Media dei voti conseguiti**  **in esami di idoneità** | **CREDITO SCOLASTICO - (Punti)** |
| --- | --- |
| M = 6 | 7 |
| 6 < M ≤ 7 | 8 - 9 |
| 7 < M ≤ 8 | 9 - 10 |
| 8 < M ≤ 9 | 10 - 11 |
| 9 < M ≤ 10 | 11 - 12 |

**NOTA** - M rappresenta la media dei voti conseguiti agli esami di idoneità (nessun voto può essere inferiore a sei decimi). Il punteggio, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella presente tabella, va moltiplicato per 2 in caso di esami di idoneità relativi a 2 anni di corso in un’unica sessione. Esso va espresso in numero intero. Per quanto concerne l'ultimo anno il punteggio è attribuito nella misura ottenuta per il penultimo anno.

**TABELLA C D.M. 99/2009 - CREDITO SCOLASTICO - Candidati esterni - Prove preliminari**

*(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)*

| **Media dei voti delle prove preliminari** | **CREDITO SCOLASTICO - (Punti)** |
| --- | --- |
| M = 6 | 7 |
| 6 < M ≤ 7 | 8 - 9 |
| 7 < M ≤ 8 | 9 - 10 |
| 8 < M ≤ 9 | 10 - 11 |
| 9 < M ≤ 10 | 11 - 12 |

**NOTA** - M rappresenta la media dei voti conseguiti nelle prove preliminari (nessun voto può essere inferiore a sei decimi). Il punteggio, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella presente tabella, va moltiplicato per 2 o per 3 in caso di prove preliminari relative, rispettivamente, a 2 o a 3 anni di corso. Esso va espresso in numero intero.

**CREDITI SCOLASTICI E CREDITI FORMATIVI**

Per garantire omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione, il collegio docenti applica i seguenti criteri per l’attribuzione del valore di credito in ciascuna banda di oscillazione:

1. Si attribuisce il valore superiore della banda di oscillazione agli studenti la cui media M risulti pari o superiore 0,5 al valore minimo dell’intervallo.
2. Si attribuisce il valore inferiore della banda se lo studente, allo scrutinio di settembre, raggiunge la sufficienza in alcune discipline con voto di consiglio. Un eventuale aiuto in una disciplina, allo scrutinio di giugno, non impedisce l’attribuzione del valore massimo della banda di oscillazione del credito.
3. Si attribuisce il valore superiore della banda di oscillazione se gli studenti presentano **crediti scolastici** per attività complementari ed integrative previste dal PTOF come descritti nella “Tabella riassuntiva crediti” sottostante.
4. Si attribuisce il valore superiore della banda di oscillazione se gli studenti presentano **crediti formativi** come stabilito nell’art. 12 comma 1 del DPR 323/98 e regolato dal DM n. 49 del 24.02.2000. Danno luogo all’attribuzione del credito formativo le esperienze maturate al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all’ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione e allo sport come descritti nella “Tabella riassuntiva crediti” sottostante. I crediti formativi, dunque, sono riconosciuti dal Consiglio di classe in base alla documentazione fornita dallo studente nel corso del triennio e, benché non possano far oltrepassare la banda di oscillazione del credito scolastico (che dipende dalla media), possono contribuire all’attribuzione del massimo dei punti previsti ed essere considerati in sede d’esame per l’eventuale assegnazione del bonus.

Per ottenere crediti formativi è quindi consigliabile partecipare ad attività extrascolastiche a partire dalla terza classe.

Le tipologie di attività individuate dal MIUR per acquisire il credito formativo sono le seguenti :

* Formazione professionale e ampliamento delle competenze nell’ambito informatico o in lingua straniera (preferibilmente inglese)
* Esperienze di Lavoro coerenti col corso di studi
* Tutela ambientale
* Volontariato/solidarietà e protezione civile[[1]](#footnote-0)
* Attività sportive, al di fuori di quelle praticate nel nostro istituto
* Attività culturali (es. Monumenti Aperti);
* Orientamento scolastico in uscita/in entrata.

Si precisa che:

1. La documentazione relativa all’attestazione del **credito formativo** dovrà essere consegnata alla scuola entro il termine del 15 maggio e allegata al fascicolo dello studente. Deve consistere nell’attestato di associazioni, società sportive o enti interessati, con la specificazione delle ore impiegate, delle attività svolte e delle competenze specifiche acquisite.
2. Le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all’estero devono essere convalidate dall’autorità diplomatica o consolare.
3. Il riconoscimento dei crediti formativi deve essere riportato sul certificato allegato al diploma.

| **TABELLA RIASSUNTIVA CREDITI** | | |
| --- | --- | --- |
| **ALUNNO:** | **CLASSE:** | **a.s. 2022/2023** |

| **CREDITI SCOLASTICI** | | | |
| --- | --- | --- | --- |
| **ATTIVITA’** | **DESCRIZIONE** | **DOCENTE**  **REFERENTE** | **VALIDAZIONE** |
| Orientamento (partecipazione) | Open day\* | Prof. Pitruzzello |  |
| Tutor accoglienza\* – Peer educator\* | Prof.ssa Aquino |  |
| Valorizzazione eccellenze (M:merito) (P\*:partecipazione) | Giochi della chimica □ M □ P\* | Prof.ssa Cinquegrani |  |
| Olimpiadi matematica □ M □ P\* | Prof.ssa Saddemi |  |
| Olimpiadi informatica □ M □ P\* | Prof. Taranto |  |
| Attività sportive CSS □ M □ P\* | Prof. Brillante |  |
| Concorsi indirizzo □ M □ P\* |  |  |
| Corsi extracurricolari 20h e PON | Corsi extracurricolari (20h) |  |  |
| PON |  |  |
| Certificazioni linguistiche e non (della scuola) | □ PET □ FIRST | Prof.ssa Di Cioccio |  |
| Altre lingue straniere |  |  |
| Informatica ICDL | Prof. Calleri |  |
| Informatica Eipass | Prof. Bovenzi |  |
| Robotica | Prof. La Riccia |  |
| Sociali (con 20h) | Comitato studentesco/Rappresentanza studentesca | Prof. Fodale |  |
| Volontariato studentesco |  |  |

| **CREDITI FORMATIVI** | | | |
| --- | --- | --- | --- |
| **ATTIVITA’** | **DESCRIZIONE** | **NOTE** | **VALIDAZIONE** |
| Tirocinio aziendale | □ Pubblica □ Privata |  |  |
| Certificazioni (Enti esterni) | Linguistica |  |  |
| Informatica |  |  |
| Sport agonismo | Provinciale \* |  |  |
| Regionale |  |  |
| Nazionale |  |  |
| Artistico espressive | Musica\* |  |  |
| Teatro\* |  |  |
| Arti figurative\* |  |  |
| Sociali (con 20h) | Protezione civile |  |  |
| Volontariato/Solidarietà  (certificato da enti esterni) |  |  |

**\*Le attività contrassegnate con asterisco valgono 1/3 di punto**. Per i **crediti formativi** va allegata documentazione a cura dello studente.

### IeFP - CREDITO ANNUALE E FINALE

**QUALIFICA TRIENNALE - CREDITO ANNUALE E CREDITO DI AMMISSIONE ALL’ESAME**

I criteri di valutazione ed attribuzione del relativo credito riportati nel presente documento si applicano agli allievi che hanno iniziato il percorso nell’anno scolastico 2016-2017.

* Al termine di ogni anno scolastico, nello scrutinio finale, si attribuisce ad ogni studente un CREDITO in base alla valutazione del profitto (raggiungimento di conoscenze, abilità e competenze disciplinari), delle prove di competenze interdisciplinari in progetti curricolari (classe I) o in attività di alternanza-scuola lavoro (classi II e III) e del comportamento.
* Per ciascuna annualità è assegnato un credito massimo di 100.
* Sono ammessi alla successiva annualità gli allievi che hanno raggiunto in modo adeguato al proseguimento degli studi le competenze di cui agli Obiettivi Specifici di Apprendimento (O.S.A.) previsti dal Piano Formativo, hanno dimostrato progressione nell’apprendimento, interesse e partecipazione alle attività didattiche, impegno nello studio.
* Il credito minimo per l’ammissione alla successiva annualità è di 60/100.
* Non sono ammessi allo scrutinio finale e alla annualità successiva gli studenti che hanno frequentato meno del 75% della durata complessiva dell’annualità.
* Possono essere ammessi altresì gli allievi che non hanno raggiunto il 75% della frequenza a causa di specifiche e documentate motivazioni che fanno riferimento a: malattia, infortunio, gravi situazioni famigliari, secondo le deroghe previste dal collegio dei docenti.
* Il credito annuale concorre al credito di ammissione all'esame di qualifica.
* Nello scrutinio finale del terzo anno si procede all’attribuzione del credito di ammissione all'esame di qualifica sommando i crediti ottenuti in ciascuna annualità (max 300) e riportando il risultato in 30-esimi.  
  Il credito massimo per l’ammissione all’esame di qualifica è 30.
* Il credito minimo per l'ammissione all'esame di qualifica è 18/30.
* Gli allievi con disabilità certificata per i quali è stato definito un percorso individualizzato e che non hanno raggiunto il livello minimo in tutte le competenze di cui agli OSA, possono comunque partecipare alle prove assegnate al gruppo di allievi di appartenenza, senza che ciò comporti titolo per l’acquisizione della Qualifica. Al termine delle operazioni d’esame, a tali allievi è rilasciato un Attestato di competenze relativo alle acquisizioni maturate durante il percorso e validate in sede di scrutinio.

**CALCOLO del CREDITO ANNUALE**

Il credito annuale è ottenuto nel modo seguente

**CREDITO = CP + CPC + CC**

| **CP** | Media pesata delle valutazioni delle singole discipline  (40% discipline Area di Base, 60% discipline Area Tecnica) | 60 punti |
| --- | --- | --- |
| **CPC** | Valutazione Prove di competenza/ASL | 30 punti |
| **CC** | Comportamento | 10 punti |

* Tabella di attribuzione CREDITO per il PROFITTO (CP)

| Media in decimi | Credito | Livello |
| --- | --- | --- |
| 1≤M<3 | 16 | Non raggiunto |
| 3≤M<4 | 20 | Non raggiunto |
| 4≤M<5 | 24 | Non raggiunto |
| 5≤M<5,5 | 30 | Non raggiunto |
| 5,5≤M<6 | 34 | Base |
| 6 | 36 | Base |
| 6<M<6,5 | 39 | Base |
| 6,5≤M<7 | 42 | Intermedio |
| 7≤M<7,5 | 45 | Intermedio |
| 7,5≤M<8 | 48 | Intermedio |
| 8≤M<8,5 | 51 | Intermedio |
| 8,5≤M<9 | 54 | Avanzato |
| 9≤M<9,5 | 57 | Avanzato |
| 9,5≤M<10 | 60 | Avanzato |

* Tabella di attribuzione CREDITO per il COMPORTAMENTO (CC)

| Voto in decimi | Credito | Livello |
| --- | --- | --- |
| 5 | 0 | Non raggiunto |
| 6 | 4 | Base |
| 7 | 6 | Intermedio |
| 8 | 8 | Intermedio |
| 9 | 9 | Avanzato |
| 10 | 10 | Avanzato |

* Tabella di attribuzione CREDITO per le PROVE di COMPETENZA (CPC)
* Nel corso dell’a.s. sono svolte almeno due prove di competenza (per le classi II e III, almeno una verte sull'attività di ASL) costituite da prova scritta (test o valutazione del tutor aziendale per il tirocinio) e orale (presentazione del "prodotto" realizzato al Consiglio di classe)
* Il VOTO di ogni prova di competenza (alle quali il CdC potrà attribuire un peso) sarà dato dalla media di :
  + **Voto della verifica scritta** **(test a risposta multipla)** su conoscenze e abilità che hanno concorso alla realizzazione del prodotto (in tutte le discipline)
  + **Voto della presentazione del prodotto** al Consiglio di classe

| Media in decimi | Credito |
| --- | --- |
| 1≤M<3 | 1÷7 |
| 3≤M<4 | 8 |
| 4≤M<5 | 10 |
| 5≤M<5,5 | 14 |
| 5,5≤M<6 | 18 |
| 6 | 20 |
| 6<M<6,5 | 22 |
| 6,5≤M<7 | 23 |
| 7≤M<7,5 | 24 |
| 7,5≤M<8 | 25 |
| 8≤M<8,5 | 27 |
| 8,5≤M<9 | 28 |
| 9≤M<9,5 | 29 |
| 9,5≤M<10 | 30 |

Se l'ammissione all'anno successivo avviene in presenza di lievi insufficienze, che non precludono comunque la prosecuzione del percorso, saranno assegnate all'alunno indicazioni per studio estivo.

All'inizio del successivo anno scolastico, e comunque entro il mese di settembre, verranno predisposte adeguate prove di verifica dei cui risultati si terrà conto in sede di scrutinio finale, togliendo da 2 a 4 punti di credito dal punteggio totale raggiunto a giugno, in caso di valutazione insufficiente.

**Attribuzione del credito pregresso degli studenti in ingresso al 2° e/o 3° anno provenienti da altra Istituzione**

* Il credito relativo al PROFITTO verrà determinato sulla base della relativa valutazione certificata dalla scuola di provenienza per quanto riguarda le discipline dell’Area comune (obbligo scolastico). Per quanto concerne le discipline dell’Area professionalizzante si terrà conto della valutazione emersa dai corsi di allineamento somministrati all’inizio dell’anno scolastico.
* Il credito relativo alle COMPETENZE INTERDISCIPLINARI/ASL verrà determinato nello scrutinio finale sulla base di prove interdisciplinari di ingresso, di eventuali esperienze pregresse, o per duplicazione delle valutazioni di quelle dell’anno scolastico in corso.
* Il credito relativo al COMPORTAMENTO verrà determinato sulla base della relativa valutazione certificata dalla scuola di provenienza

QUARTO ANNO - CREDITO DI AMMISSIONE ALL’ESAME DI DIPLOMA REGIONALE

* Alle prove finali possono essere ammessi gli allievi che abbiano raggiunto tutti gli esiti di apprendimento di cui agli Obiettivi Specifici di Apprendimento (O.S.A.) previsti per il diploma e abbiano concluso il percorso con frequenza di almeno il 75% della durata complessiva dell'annualità, tenuto conto anche degli eventuali crediti formativi.
* Possono essere ammessi altresì gli allievi:
  + che, pur non avendo raggiunto il 75% della frequenza a causa di specifiche motivazioni, hanno raggiunto a giudizio dell’équipe dei docenti formatori della classe tutti gli esiti di apprendimento; le specifiche e documentate motivazioni fanno riferimento a: malattia, infortunio, gravi situazioni famigliari, provvedimenti restrittivi dell’Autorità giudiziaria, trasferimento ad altra residenza, altri gravi e documentati motivi;
  + che hanno frequentato regolarmente nell’anno formativo precedente analogo percorso e che, pur ammessi agli esami, non hanno sostenuto le prove a causa di gravi e giustificati motivi riconosciuti dalla Commissione dell’anno di riferimento;
* Gli allievi con disabilità certificata per i quali è stato definito un percorso individualizzato e che non hanno raggiunto il livello minimo in tutte le competenze di cui agli OSA, possono comunque partecipare alle prove assegnate al gruppo di allievi di appartenenza, senza che ciò comporti titolo per l’acquisizione della Qualifica. Al termine delle operazioni d’esame, a tali allievi è rilasciato un Attestato di competenze relativo alle acquisizioni maturate durante il percorso e validate in sede di scrutinio.
* Il credito per l’ammissione, in 30-esimi, viene calcolato tenendo conto dei seguenti elementi:
  + La condotta
  + Il profitto
  + Lo stage
  + La valutazione conseguita all’esame d’qualifica
* Il credito minimo necessario per l'ammissione all'Esame di diploma è pari a 18.

**Tabelle per l’attribuzione del credito**

| CREDITI DISPONIBILI |
| --- |
| PROFITTO | 19 |
| COMPORTAMENTO | 3 |
| STAGE | 5 |
| VOTO DI QUALIFICA | 3 |
| TOT | 30 |

I punti relativi al profitto sono attribuiti in funzione della media aritmetica dei voti disciplinari di fine anno scolastico secondo la seguente tabella:

| MEDIA VOTI | CREDITO |
| --- | --- |
| M≤4 | 1-4 |
| M<5 | 5 |
| 5≤M<5,5 | 6 |
| 5,5≤M<6 | 10 |
| 6≤M<6,5 | 13 |
| 6,5≤M<7 | 15 |
| 7≤M<7,5 | 16 |
| 7,5≤M<8 | 17 |
| 8≤M<9 | 18 |
| 9≤M<10 | 19 |

I punti relativi allo stage sono attribuiti in funzione dei criteri contenuti nella seguente tabella:

| VALUTAZIONE STAGE | CREDITO |
| --- | --- |
| Insufficiente | 0-2 |
| Sufficiente | 3 |
| Buono | 4 |
| Ottimo | 5 |

I punti di credito relativi alla condotta sono attribuiti secondo la tabella:

| VOTO | CREDITO |
| --- | --- |
| ≤ 5 | 0 |
| 6 | 1 |
| 7-8 | 2 |
| 9-10 | 3 |

I punti relativi all’esame di qualifica del terzo anno sono attribuiti in funzione dei criteri contenuti nella seguente tabella:

| VOTO DI QUALIFICA | CREDITO ATTRIBUITO |
| --- | --- |
| 60-70 | 1 |
| 71-85 | 2 |
| 86-100 | 3 |

Per gli studenti che che hanno iniziato il percorso nei precedenti anni scolastici e nell’anno 2017-2018 frequentano la classe terza si attribuisce il credito secondo le modalità previgenti sotto elencate

**VALUTAZIONE TRIENNIO**

Sono ammessi alla successiva annualità gli allievi che hanno raggiunto in modo adeguato al proseguimento degli studi le competenze di cui agli Obiettivi Specifici di Apprendimento (O.S.A.) previsti dal Piano Formativo, hanno dimostrato progressione nell’apprendimento, interesse e partecipazione alle attività didattiche, impegno nello studio, e hanno concluso il percorso con una frequenza di almeno il 75% della durata complessiva dell’annualità. Possono essere ammessi altresì gli allievi che non hanno raggiunto il 75% della frequenza a causa di specifiche e documentate motivazioni che fanno riferimento a: malattia, infortunio, gravi situazioni famigliari, provvedimenti restrittivi dell’Autorità giudiziaria, trasferimento ad altra residenza, altri gravi e documentati motivi.

Elementi fondamentali per la valutazione sono quindi:

* La condotta
* Il profitto
* Lo stage

Nei tre anni del percorso formativo sono assegnati i seguenti crediti formativi:

| ANNO | CREDITI DISPONIBILI | RIPARTITI IN | CREDITI |
| --- | --- | --- | --- |
| Primo anno | 20 | Profitto | 12 |
| Condotta | 8 |
| Secondo e terzo anno | 40 | Profitto | 25 |
| Condotta | 9 |
| Stage | 6 |

I punti relativi al profitto sono attribuiti in funzione della media pesata (40% discipline Area di Base, 60% discipline Area Tecnica) dei voti assegnati al termine dell’anno scolastico, secondo la seguente tabella:

| MEDIA VOTI DISCIPLINARI | CREDITO |
| --- | --- |
| M≤2 | 1 |
| M≤3 | 3 |
| M≤4 | 5 |
| M≤5 | 7 |
| 5<M≤5,5 | 8 |
| 5,5<M<6 | 12 |
| M=6 | 15 |
| 6<M<6,5 | 17 |
| 6,5≤M<7 | 18 |
| 7≤M<7,5 | 20 |
| 7,5≤M<8 | 22 |
| 8≤M<8,5 | 23 |
| 8,8≤M<9 | 24 |
| 9≤M<10 | 25 |

I punti relativi allo stage effettuato sono attribuiti in funzione dei criteri contenuti nella seguente tabella:

| STAGE | CREDITO ATTRIBUITO |
| --- | --- |
| Insufficiente | 0-3 |
| Sufficiente | 4 |
| Buono | 5 |
| Ottimo | 6 |

I punti di credito relativi alla condotta sono attribuiti secondo la tabella:

| VOTO DI CONDOTTA | CREDITO ATTRIBUITO  Classe 2a e 3a |
| --- | --- |
| 5 | 0 |
| 6 | 5 |
| 7 | 7 |
| 8 | 8 |
| 9-10 | 9 |

I criteri per l’ammissione all’anno successivo o all’esame finale sono stabiliti come segue:

| ANNO | CREDITI | RIPARTITI IN |
| --- | --- | --- |
| Secondo e Terzo anno | Fino a 23/40 | Obiettivi non raggiunti  Non ammesso |
| Da 24/40 | Obiettivi raggiunti  Ammesso |

**Risultano determinanti per la non ammissione i seguenti criteri:**

1. **Condotta inferiore a 6**
2. **Frequenza inferiore al 75% del monte ore annuale**

CREDITO DI AMMISSIONE ALL’ESAME DI QUALIFICA

Alle prove finali possono essere ammessi gli allievi che abbiano raggiunto tutti gli esiti di apprendimento di cui agli Obiettivi Specifici di Apprendimento (O.S.A.) di Qualifica e abbiano concluso il percorso con frequenza di almeno il 75% della durata complessiva dell’ultima annualità, tenuto conto anche degli eventuali crediti formativi.

Possono essere ammessi altresì gli allievi:

* che, pur non avendo raggiunto il 75% della frequenza a causa di specifiche motivazioni, hanno raggiunto a giudizio dell’équipe dei docenti formatori della classe tutti gli esiti di apprendimento; le specifiche e documentate motivazioni fanno riferimento a: malattia, infortunio, gravi situazioni famigliari, provvedimenti restrittivi dell’Autorità giudiziaria, trasferimento ad altra residenza, altri gravi e documentati motivi;
* che hanno frequentato regolarmente nell’anno formativo precedente analogo percorso e che, pur ammessi agli esami, non hanno sostenuto le prove a causa di gravi e giustificati motivi riconosciuti dalla Commissione dell’anno di riferimento;
* con cittadinanza non italiana privi del Diploma di licenza del primo ciclo di Istruzione, purché precedentemente ammessi alla frequenza del percorso almeno nell’ultima annualità sotto la responsabilità dell’équipe dei docenti formatori e dell’Istituzione, sulla base della valutazione dei titoli e/o, nelle modalità stabilite dalle Istituzioni stesse, dei livelli di conoscenza e competenza posseduti dagli allievi.

Gli allievi con disabilità certificata per i quali è stato definito un percorso individualizzato e che non hanno raggiunto il livello minimo in tutte le competenze di cui agli OSA, possono comunque partecipare alle prove assegnate al gruppo di allievi di appartenenza, senza che ciò comporti titolo per l’acquisizione della Qualifica. Al termine delle operazioni d’esame, a tali allievi è rilasciato un Attestato di competenze relativo alle acquisizioni maturate durante il percorso e validate in sede di scrutinio. (Decreto n.12550 del 20/12/2013 della Regione Lombardia).

Il Credito di ammissione viene calcolato a partire dalla somma dei crediti acquisiti al termine delle tre annualità e sulla base della griglia di corrispondenza sotto riportata:

| **VOTO IN CENTESIMI** | **VOTO IN TRENTESIMI** |
| --- | --- |
| 95-100 | 28-30 |
| 90 | 27 |
| 85 | 25-26 |
| 80 | 24 |
| 75 | 22-23 |
| 70 | 21 |
| 65 | 19-20 |
| 60 | 18 |
| 55 | 16-17 |
| 50 | 15 |
| 45 | 13-14 |
| 40 | 12 |
| 35 | 10-11 |
| 30 | 9 |

Il credito necessario per l'ammissione all'Esame di qualifica è pari a 18.

**Precisazioni riguardanti la valutazione del Credito pregresso degli studenti in ingresso al 2° e/o 3° anno provenienti da altra Istituzione**

* Il credito relativo alla CONDOTTA verrà determinato sulla base della relativa valutazione certificata dalla scuola di provenienza
* Il credito relativo al PROFITTO verrà determinato sulla base della relativa valutazione certificata dalla scuola di provenienza per quanto riguarda le discipline dell’Area comune (obbligo scolastico). Per quanto concerne le discipline dell’Area professionalizzante si terrà conto della valutazione emersa dai corsi di allineamento somministrati all’inizio dell’anno scolastico.
* Il credito relativo allo STAGE verrà determinato sulla base di eventuali esperienze pregresse e/o di quelle dell’anno scolastico in corso.

### IeFP SERALE - CREDITO ANNUALE E DI ESAME

**QUALIFICA TRIENNALE - CREDITO ANNUALE E CREDITO DI AMMISSIONE ALL’ESAME**

* Si fa riferimento alle seguenti norme in materia di Istruzione e Formazione Professionale:  
  Decreto n.4263 del 26/04/2010 , Decreto 9837 del 12/09/2008, Delibera 6563 del 13/02/2009, Decreto n.12550 del20/12/2013 della Regione Lombardia.
* Gli elementi considerati nella valutazione dei crediti nel percorso triennale sono:
* PROFITTO, CONDOTTA, ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO (STAGE).
* In ognuno dei tre anni sono assegnati gli stessi crediti formativi con un **massimo di** 100 punti per ogni anno, al terzo anno si provvede alla conversione in trentesimi.
* La valutazione avviene annualmente in centesimi, assegnando il seguente peso ad ognuno dei tre elementi di riferimento: **Profitto (60%), Comportamento (20%), Stage(20%).**

Sono ammessi alla successiva annualità gli allievi che hanno raggiunto, in modo adeguato, le competenze di cui agli Obiettivi Specifici di Apprendimento (O.S.A.) previsti dal Piano Formativo, hanno dimostrato progressione nell’apprendimento, interesse e partecipazione alle attività didattiche, impegno nello studio, e hanno concluso il percorso con una frequenza di almeno il 75% della durata complessiva dell’annualità. Possono essere ammessi altresì gli allievi che non hanno raggiunto il 75% della frequenza a causa di specifiche e documentate motivazioni che fanno riferimento a: impegni lavorativi, problemi di trasporto da e per l’istituto, malattia, infortunio, gravi situazioni famigliari, provvedimenti restrittivi dell’Autorità giudiziaria, trasferimento ad altra residenza, altri gravi e documentati motivi.

**Attribuzione del credito annuale**

Il credito annuale è ottenuto nel modo seguente

**CREDITO = CP + CC + CS**

| **CP** | Media delle valutazioni delle singole discipline | 60 punti |
| --- | --- | --- |
| **CS** | Valutazione Stage | 20 punti |
| **CC** | Comportamento | 20 punti |

**PROFITTO (CP)**

I punti relativi al profitto sono attribuiti in funzione della media aritmetica di tutti i voti disciplinari assegnati al termine dell’anno scolastico convertiti in 60-esimi, come evidenziato nella seguente tabella.

| **Media** | **Credito** | **Livello di competenza** |
| --- | --- | --- |
| 4 | 24 | NON RAGGIUNTO |
| 5 | 30 | NON RAGGIUNTO |
| 5,6 | 34 | BASE |
| 6 | 36 (sufficienza) | BASE |
| 7 | 42 | INTERMEDIO |
| 8 | 48 | INTERMEDIO |
| 9 | 54 | AVANZATO |
| 10 | 60 | AVANZATO |

**COMPORTAMENTO (CC)**

I punti di credito relativi alla condotta sono attribuiti in 20-esimi nel modo seguente

| **Media** | **Credito** | **Livello di competenza** |
| --- | --- | --- |
| 5 | 0 | NON RAGGIUNTO |
| 6 | 12 (sufficienza) | BASE |
| 7 | 14 | BASE |
| 8 | 16 | INTERMEDIO |
| 9 | 18 | AVANZATO |
| 10 | 20 | AVANZATO |

**STAGE AZIENDALE (CS)**

Il CdC assegna il credito entro la banda di oscillazione indicata sulla base di tutti gli elementi disponibili per valutare il raggiungimento parziale o completo di tutti gli obiettivi previsti

| **Livello di competenza** | **Credito** |
| --- | --- |
| NON RAGGIUNTO | 0-11 |
| BASE (sufficienza) | 12-13 |
| INTERMEDIO | 14-16 |
| AVANZATO | 17-20 |

Per ogni livello dello stage ci sono più punti a disposizione in modo da poter valutare in modo preciso (Es.: obiettivi non raggiunti in modo grave, oppure parzialmente non raggiunti, ecc.). Agli studenti lavoratori che presentano certificazione del datore di lavoro si assegna un credito da 12 a 20 punti in funzione delle mansioni e/o degli anni di lavoro che la certificazione stessa evidenzia. (Es.: 18 punti, se il lavoratore in azienda svolge mansioni di livello medio/alto).

**Risultano determinanti per la non ammissione i seguenti criteri:**

1. **Condotta inferiore a 6**
2. **Frequenza inferiore al 75% del monte ore annuale (salvo eccezioni sopra descritte)**
3. **Numero massimo di discipline insufficienti pari a quattro (salvo eccezioni sopra descritte)**

**Ammissione all’anno successivo.**

Per essere ammessi al secondo e terzo anno di corso è necessario aver ottenuto crediti pari a 55/100 (obiettivi parzialmente raggiunti).

La griglia di riferimento è quella sotto riportata.

| **Credito** | **Esito** |
| --- | --- |
| Fino a 54/100 | Obiettivi non raggiunti  Non ammissione |
| Da 55/100 a 59/100 | Obiettivi parzialmente raggiunti  (\*) Ammissione |
| Da 60/100 a 100/100 | Obiettivi raggiunti  Ammissione |

(\*) Ammissione con recupero estivo autonomo e verifica nel corso dell’anno scolastico successivo per le discipline insufficienti (massimo quattro), stabilite dal C.d.C.

Per gli allievi con obiettivi parzialmente raggiunti, a seguito del saldo dei debiti formativi, il punteggio del credito scolastico da attribuire deve corrispondere al valore minimo di ammissione alla classe successiva che viene integrato al livello della sufficienza (60/100).

**Precisazioni riguardanti la valutazione del Credito pregresso degli studenti in ingresso al 2° e/o 3° anno provenienti da altra Istituzione**

* Il credito relativo alla CONDOTTA verrà determinato sulla base della relativa valutazione certificata dalla scuola di provenienza
* Il credito relativo al PROFITTO verrà determinato sulla base della relativa valutazione certificata dalla scuola di provenienza per quanto riguarda le discipline dell’Area comune (obbligo scolastico). Per quanto concerne le discipline dell’Area professionalizzante si terrà conto della valutazione emersa dai corsi di allineamento somministrati all’inizio dell’anno scolastico.
* Il credito relativo allo STAGE verrà determinato sulla base di eventuali esperienze pregresse e/o di quelle dell’anno scolastico in corso.

**Ammissione all’esame finale per il terzo anno di corso.**

Le condizioni di ammissione all’esame finale di qualifica sono:

1. deve essere stato raggiunto un credito minimo pari a 60/100 nel terzo anno di corso.
2. deve essere stato raggiunto un credito minimo pari a 180/300 (corrispondente a 18/30esimi) nei tre anni di corso (Decreto n.12550 del20/12/2013 della Regione Lombardia).

**Credito aggiuntivo al terzo anno.**

Al termine del terzo anno in sede di scrutinio di ammissione all’esame triennale si possono aggiungere da 1 a 3 punti di credito (in 30mi) se lo studente rientra in uno o più dei seguenti casi:

* nel corso dei tre anni il profitto dello studente è sempre stato di livello intermedio o avanzato
* nel corso dei tre anni la condotta è sempre stata 9 o 10
* nel corso dei tre anni la valutazione dello stage è sempre stata a livello intermedio o avanzato

**Valutazione finale del triennio e ammissione all’esame di qualifica**

* Nello scrutinio finale del terzo anno vengono sommati i crediti in 100esimi ottenuti nei tre anni (massimo 300 punti). Il risultato è convertito in 30esimi.
* Il CdC può attribuire ad ogni studente da 1 a 3 punti di credito aggiuntivo (in 30esimi) se
  + nel corso dei tre anni il profitto è sempre stato di livello intermedio o avanzato
  + nel corso dei tre anni il voto di comportamento è sempre stato 9 o 10
  + nel corso dei tre anni la valutazione dello stage è sempre stata a livello intermedio o avanzato
* Lo studente è ammesso a sostenere l’esame di qualifica se ha acquisito nel triennio un credito minimo pari a 18/30

1. Le attività di volontariato/solidarietà e di protezione civile sono riconosciute 1 punto di credito se si raggiunge un monte ore di 20 [↑](#footnote-ref-0)